

LODI

Castelnuovo Bocca d'Adda, Maleo, Montanaso, San Fiorano, San Rocco al Porto

Arginata la peste suina africana

L'esperto: «Recuperati 72 comuni»

Confagricoltura fa il punto sulla malattia, bloccata grazie all'impegno di veterinari, allevatori ed enti

di **Luca Raimondi Cominesi**
LODI

La **peste suina** africana non fa più paura. Arriva la svolta sul tema della biosicurezza nella suinicoltura lodigiana e lombarda. A spiegarlo è Confagricoltura Milano Lodi Monza Brianza, che ieri ha organizzato al Parco Tecnologico Padano una conferenza per fare il punto sulla situazione della distribuzione della malattia, degli impatti che ha avuto sull'economia del territorio e per fornire agli allevatori e agli operatori del comparto un quadro aggiornato delle aree di restrizione e dell'evolversi degli scenari normativi. Pareri favorevoli sono stati espressi verso le strade intraprese congiuntamente da aziende, istituzioni e associazioni di categoria che hanno dovuto far fronte a un problema sanitario immediato, che ha casato danni ingenti sia dal punto di vista economico che ambientale.

«Dopo due anni, possiamo dire che il percorso intrapreso è quello corretto: la malattia è stata bloccata – ha sottolineato Francesco Maraschi, direttore dell'Unità operativa veterinaria della Regione –. Questo è stato permesso anche dagli sforzi e dai sacrifici fatti dall'intera collettività. Infatti, solamente gra-



La conferenza al Parco Tecnologico Padano organizzata da Confagricoltura Milano Lodi Monza Brianza per tracciare un bilancio sulla Psa

CASTELNUOVO, SAN FIORANO E SAN ROCCO AL PORTO

Ondata di furti nelle abitazioni della Bassa Tre colpi a segno, caccia alla banda di ladri

Ondata di furti, ladri scatenati. Ieri mattina una banda organizzata ha passato in lungo e in largo la Bassa e il centro lodigiano mettendo a segno diversi colpi. A San Fiorano la gang ha colpito nella zona residenziale di via dei Casari, agendo indicativamente tra le 10.30 e le 11.30, durante il lasso di tempo in cui il proprietario è rimasto assente. I malviventi hanno frugato dappertutto andandosene con alcuni preziosi. Colpo anche in via Bassi, a Castelnuovo Bocca d'Adda, dove in un'abitazione sono spariti oggetti in oro che la famiglia teneva nei cassetti. Blitz dei soliti ignoti anche a San Rocco al Porto, dove si sono registrati almeno due raid, il primo solo tentato, in via Amendola e l'altro, in via Buonarroti dove la banda ha approfittato dell'assenza del proprietario per mettere tutto a soqquadro e andarsene con la refurtiva.

M.B.

zie all'impegno collettivo e alla sinergia di tutti gli attori coinvolti (veterinari, allevatori, operatori, enti locali...) abbiamo potuto raggiungere questo risultato». **Un risultato** che, tuttavia, spalanca le porte a un ulteriore quesito: sedersi sugli allori o ripartire come se non fosse successo nulla? E proprio su questo si interroga Maraschi. «Abbiamo fatto degli importantissimi passi in avanti. Abbiamo recuperato 72 comuni. Ma il virus c'è ancora. L'obiettivo è, sì, quello di tornare a una situazione di normalità, ma questa è una malattia complessa e ci circola ancora intorno». Questo passo in avanti però è stato permesso grazie agli interventi su larga scala che hanno coinvolto numerose aziende agricole e diversi operatori del settore.

Fondamentali sono stati gli sforzi di riduzione e di abbattimento di parte delle popolazioni di cinghiali, principali portatori del virus, alcuni dei quali sono deceduti a causa dell'infezione. In quei casi, spiegano da Confagricoltura, è stato necessario adoperarsi per il recupero dal territorio delle carcasse infette, anch'esse veicolo di trasmissione. E infine, come ultimo step, la messa in atto di numerose azioni di biosicurezza, di prevenzione e di controllo per tenere la peste suina al di fuori degli allevamenti e degli ambulatori.



Tra Lodi e Montanaso

La Camminata per la salute con Alao e Bcc

LODI

Salute e prevenzione. Sono gli obiettivi della Camminata non competitiva che si terrà domenica 12 tra Lodi e Montanaso Lombardo, grazie alla collaborazione tra Bcc Lodi e Alao (Associazione Lodigiana Amici di Oncologia) che da anni opera sul territorio per fornire supporto e assistenza alle persone colpite da patologie oncologiche. Nel segno della solidarietà partirà dunque il corteo di magliette verdi della Sana Camminata non competitiva per la prevenzione. La partenza è prevista alle 9 da piazza della Vittoria, dove sarà possibile iscriversi e ritirare i gadget. Cinque i chilometri di cammino che, lungo la riva destra dell'Adda, porteranno i partecipanti fino a Montanaso Lombardo, dove ad attenderli ci sarà un rinfresco salutare. «La Bcc Lodi è sempre attenta alle iniziative del territorio – sottolinea la vicepresidente Cinzia Ceccardi – e parteciparvi significa dar loro il valore che meritano».

L.R.C.

Cecità e disturbi della vista «Importante la prevenzione»

A Lodi il convegno sui diritti degli ipovedenti

LODI

C'è il tema della prevenzione al centro dell'incontro tenutosi ieri, in occasione della Giornata Mondiale della Vista, nella sede della sezione territoriale di Lodi dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, organizzato in collaborazione con Iapb Italia (l'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità). All'appuntamento, introdotto dalla presidente Arianna Sofia Ferrari, si è parlato anche di diritti ed inclusione delle persone ipovedenti e non vedenti. «La nostra associazione – ha spiegato Ferrari – opera su tre livelli, territo-

riale, regionale e nazionale, per tutelare i diritti e promuovere iniziative in favore delle persone con disabilità visiva. Abbiamo bisogno di soci e volontari per rendere più forte la nostra presenza sul territorio e favorire un'inclusione reale».

Alessio Delfino, oculista e responsabile del Servizio di Chirurgia vitreo-retinica dell'Asst di Lodi, ha tracciato un quadro clinico del territorio. Nel 2024 il reparto di Oculistica dell'Ospedale Maggiore di Lodi ha eseguito oltre 3.500 interventi di cataratta, 3mila iniezioni intra-vitreali e 50 trapianti di cornea; 35mila invece le prestazioni ambulatoriali. «Glaucoma, cataratta e



maculopatie restano tuttavia le principali cause di ipovisione». Proprio a fronte di questi dati, il medico ha voluto sottolineare l'importanza della sensibilizzazione, «che riduce i costi sociali e migliora la qualità della vita, soprattutto se si parte dalle scuole». La vicepresidente della Provincia, Luciana Tonnarelli, ha ricordato i fondi Pnrr per l'accessibilità: «Abbiamo 15 cantieri aperti nelle scuole del Lodigiano e stiamo lavorando per creare percorsi tattili e piste ciclabili inclusive».

L.R.C.

Palestra in Villa Trecchi «Area verde modificabile»

La maggioranza di Maleo difende la scelta contestata

MALEO

La maggioranza contesta le dichiarazioni fatte venerdì in piazza dalle esponenti di Ideale Comune e dai sostenitori della petizione contro la nuova palestra a Villa Trecchi. Secondo l'amministrazione, le argomentazioni date nell'assemblea in piazza XX Aprile non tengono conto della storia del luogo e del suo sviluppo urbanistico. «Nel 1968 – ricorda la maggioranza – c'era la filanda proprio dove ora si vuole costruire la palestra. Non esiste quindi alcuna unitarietà originale da preservare. La villa non è tale solo perché circonda-

ta da un parco: quell'area verde, pur bella e da mantenere, è posticcia, aggiunta in epoche successive, dunque modificabile senza intaccare la stratificazione storica. Inoltre la villa come si vede oggi da via Manfredi non era originariamente visibile: l'ingresso principale era da vicolo Trecchi. Quello che oggi appare come il fronte dell'edificio è il retro, reso visibile dopo la demolizione dei fabbricati a cortina che un tempo chiudevano la via». Parole che rispondono alle critiche mosse da Teresa Salvadori e Augusta Pomati, di Ideale Comune, contrarie alla costruzione nell'area delle scuole.

P.A.